



Segreteria Provinciale Bologna

Bologna, 04/08/2017

[Prot. n° 27/2017/SP-BO](#)

Al Direttore della Casa Circondariale

Dott.ssa Claudia CLEMENTI
BOLOGNA

e per conoscenza,

Dipartimento della Sanita' Pubblica
BOLOGNA

Al Provveditore Regionale dell'Amm.ne Penitenziaria
Emilia-Romagna e Marche
Dottor Enrico SBRIGLIA
BOLOGNA

Al Garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale del Comune di Bologna
Avv. Antonio IANNIELLO
BOLOGNA

Generale
Ai Segretari : Nazionale
Regionale

Oggetto: Casa Circondariale di Bologna – salubrità caseificio “Liberiamo i sapori”

Egregio Direttore,

ci viene segnalata dal personale di Polizia penitenziaria la precaria situazione igienica riguardante il tombino fognario, e della zona attorno al caseificio, posizionato a meno di due metri dagli impianti del caseificio “Liberiamo i sapori”, sito all’interno della Casa Circondariale di cui trattasi.

Da tempo, infatti, ci sarebbe un odore nauseabondo proveniente dal tombino in questione; esalazione percepita anche dalle camere detentive sovrastanti il caseificio.

A peggiorare la situazione, inoltre, la presenza di numerosi serpenti.



Segreteria Provinciale Bologna

Sarebbe, pertanto, necessario, a nostro avviso, la pulizia dell'impianto fognario e la disinfestazione dell'intera zona, rendendo igienico l'ambiente, in considerazione della vicinanza dell'azienda casearia.

In attesa d'urgente cenno di riscontro, si porgono Distinti Saluti.

Il Segretario Provinciale
Vitaliano CINQUEGRANA